

# Serie B - Dietro al Milan capolista (sconfitto), appassionante corsa alla promozione

## Cesena costacca al Lazio, a tre spalle c'è il Genoa

### Una vittoria con il soffio al cuore La Samp si è accontentata

Il Genoa batte la Spal a 15' dalla fine (2-1) con un gol di Boito - In precedenza i ferraesi erano andati in vantaggio con Bergossi al 42' e poi erano stati raggiunti da una rete di Nela - Fortuna dei rossoblù

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
GENOVA — A quindici secondi dal termine il Genoa ha rimesso miracolosamente insieme i cocci del suo campionato, acciuffando per i capelli una vittoria che non meritava e che gli consente, a dispetto di se stesso, di restare in corsa per la serie A. I rossoblù in edizione pasquale hanno fatto tutto il possibile per restare al vento, contro la Spal, l'ultima carta per sperare ancora. E' stato il più brutto Genoa della stagione, non si capisce bene se troppo sicuro o troppo insicuro, ma ha saputo vincere, dati gli scarsi stimoli di una Spal ormai fuori del gioco, oppure troppo nervoso per l'importanza della posta in palio.

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
LECCE — Per il Milan è una sconfitta che disturba ma non avrà conseguenze, perché la squadra rimane saldamente in testa alla classifica con 5 punti di vantaggio sulla quarta. Per il momento il Genoa è in corsa, ma sarebbe un errore dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un colpo, perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
VICENZA — Missione compiuta. La Sampdoria voleva tornare da Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0-0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La trasferta vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e una spinta maggiore non sarebbe riuscita a superare un'impresa per nulla trascurabile. Partite come queste, infatti, che si giocano in casa rievocano un'impresa sistematically.

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
VICENZA — Missione compiuta. La Sampdoria voleva tornare da Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0-0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La trasferta vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e una spinta maggiore non sarebbe riuscita a superare un'impresa per nulla trascurabile. Partite come queste, infatti, che si giocano in casa rievocano un'impresa sistematically.

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
VICENZA — Missione compiuta. La Sampdoria voleva tornare da Vicenza almeno con un punto in tasca ed è riuscita in pieno nell'intento. Ma bisognerà vedere, considerati i risultati delle altre concorrenti alla promozione, se lo 0-0 ottenuto senza neppure troppo faticare contro i biancoscudi sia un risultato veramente utile per gli uomini di Riccomini. Una squadra come la Sampdoria, con dichiarate ambizioni di serie A, dovrebbe in certi casi saper rischiare anche di più e non solo cercare di limitare i danni. La trasferta vicentina era insidiosa e vero, ma a partita conclusa c'è veramente da chiedersi se con una maggiore convinzione e una spinta maggiore non sarebbe riuscita a superare un'impresa per nulla trascurabile. Partite come queste, infatti, che si giocano in casa rievocano un'impresa sistematically.

## Due punti d'oro per il Foggia Milan svogliato perde su rigore

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
FOGGIA — Per il Milan è una sconfitta che disturba ma non avrà conseguenze, perché la squadra rimane saldamente in testa alla classifica con 5 punti di vantaggio sulla quarta. Per il momento il Genoa è in corsa, ma sarebbe un errore dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un colpo, perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

## Viva il calcio-music Hanno avuto successo i cantanti allo stadio

GENOVA — Pienamente riuscito, almeno dalle prime impressioni, l'esperimento di abbinamento fra calcio e musica messo in atto ieri a Marassi, prima di Genoa-Spal. Quando i «Cugini di campagna» hanno cominciato a suonare su un improvvisato palco allestito al bordo del campo proprio sotto le tribune, mancavano poco meno di due ore all'inizio della gara ma sulle gradinate erano più di cinquemila persone, qualche migliaio per sedile. Il complesso e poi Marcella Bella, aveva accompagnato il marito anche se il calcio non era proprio la sua passione. In tribuna, Nils Liedholm, allenatore della Roma, si è detto entusiasta. Sulla sua presenza, però, è stato evasivo. Anche alla fine della gara (se ne è andato prima del gol della vittoria rossoblù) non ha voluto fare preferenze: ha detto di essersi divertito ed aver visto anche alcuni giovani «interessati».

## Viva il calcio-music Hanno avuto successo i cantanti allo stadio

GENOVA — Pienamente riuscito, almeno dalle prime impressioni, l'esperimento di abbinamento fra calcio e musica messo in atto ieri a Marassi, prima di Genoa-Spal. Quando i «Cugini di campagna» hanno cominciato a suonare su un improvvisato palco allestito al bordo del campo proprio sotto le tribune, mancavano poco meno di due ore all'inizio della gara ma sulle gradinate erano più di cinquemila persone, qualche migliaio per sedile. Il complesso e poi Marcella Bella, aveva accompagnato il marito anche se il calcio non era proprio la sua passione. In tribuna, Nils Liedholm, allenatore della Roma, si è detto entusiasta. Sulla sua presenza, però, è stato evasivo. Anche alla fine della gara (se ne è andato prima del gol della vittoria rossoblù) non ha voluto fare preferenze: ha detto di essersi divertito ed aver visto anche alcuni giovani «interessati».

## Totocalcio n. 35

Italia-Rd Under 21	1
Atalanta-Rimini	1
Catania-Verona	1
Cesena-Bari	1
Foggia-Milan	1
Genoa-Spal	1
Vicenza-Sampdoria	x
Lecco-Lazio	x
Monza-Taranto	x
Pescara-Pisa (1° L)	x
Pescara-Pisa (2° L)	x
Varese-Palermo (1° L)	x
Varese-Palermo (2° L)	x
Monte premi: L. 4 miliardi 182.835.898.	
Le quote saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì.	

## La squadra di Castagner costretta al pareggio (0-0) conferma la sua crisi

LECCE — La Lazio perde il secondo posto in classifica, pareggiando a Lecce (0-0) dove ha rischiato addirittura la sconfitta. In effetti chi ha attaccato di più sono stati i padroni di casa che cercano di guadagnare al più presto i punti per salvarsi. Di Marzio, però, ha presentato una squadra abbastanza incisiva — soprattutto a centrocampo — e in attacco — che ha spesso sfiorato il gol. Da parte sua la Lazio ha cercato di contenere il gioco degli avversari e si è spinta in avanti in rare azioni di contropiede, quasi sempre in difesa della bravura del libero Miceli e dagli ottimi interventi del portiere De Luca. Non è servita a nulla la massa dell'allenatore Castagner di rendere più pericoloso l'attacco laziale inserendo Marronaro, a dieci minuti dal

## Adesso i romagnoli fanno paura Per questo Cesena Bari troppo debole

CESENA — Con un gol per testa, Cesena è in testa alla classifica. Il Lazio è in crisi, il Genoa è in corsa, ma sarebbe un errore dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un colpo, perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

## Adesso i romagnoli fanno paura Per questo Cesena Bari troppo debole

CESENA — Con un gol per testa, Cesena è in testa alla classifica. Il Lazio è in crisi, il Genoa è in corsa, ma sarebbe un errore dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un colpo, perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

## Adesso i romagnoli fanno paura Per questo Cesena Bari troppo debole

CESENA — Con un gol per testa, Cesena è in testa alla classifica. Il Lazio è in crisi, il Genoa è in corsa, ma sarebbe un errore dimenticare la lezione di Foggia: il Milan voleva fare pari, invece ha perso malamente una partita che in fondo non era difficile, perché neppure gli avversari hanno giocato alla morte. Per i pugliesi invece è un colpo, perché porta due punti preziosi nella lotta per la salvezza. Il Foggia, se non accusa distrazioni nel finale del campionato, può considerarsi salvo.

## Serie B - Situazione

11° di ritorno		Partite				
		G	N	P	F	RS
Atalanta-Rimini	1-2					
Catania-Verona	1-0					
Cesena-Bari	2-0					
Foggia-Milan	1-1					
Genoa-Spal	2-1					
Vicenza-Sampdoria	0-0					
Lecco-Lazio	0-0					
Monza-Taranto	0-0					
Pescara-Pisa	1-0					
Varese-Palermo	1-0					

## La tua casavacanze è pronta

perla nella riviera del corallo è stata scelta per costruirla in un moderno e funzionale complesso residenziale. Le con varie soluzioni di superfici e tipologie.

## Piga (Catania) segna al Verona muore un tifoso

CATANIA — Con un gol di Piga e con una prodezza del portiere Sorrentino, che ha parato il quarto rigore della stagione, il Catania ha rimandato a casa battuto il Verona la cui serie utile è durata otto domeniche. La rete di Piga è arrivata in apertura di partita, al 12', dopo una serie di conclusioni dello stesso attaccante neutralizzate con bravura da Conti. L'1-1 è stata poi segnata da una lunga volata di Casale sulla sinistra. Piga ha colpito al volo il pallone, fucolato prima da De Falco, ed ha inflitto imparzialmente Conti. La migliore possibilità per pareggiare il Verona l'ha avuta alla mezza ora quando l'arbitro ha accordato agli scaligeri un rigore per atterramento di Rebbonato da parte di Sorrentino. Guidolin però ha calciato debolmente e l'estremo difensore rossazzurro ha respinto in angolo. Tutto il secondo tempo dopo qualche altra opportunità per il Catania, è stato di marca terrena ma il costante attacco non ha fruttato agli scaligeri che una serie di angoli e occasioni spreca per un soffio.

## Un gol di Ferrante dopo 4 minuti Taranto vittorioso condanna il Monza

MONZA — Continua l'agonia del Monza che neppure ieri è riuscito a superare il pur modesto Taranto. La sconfitta contro i pugliesi è arrivata in contropiede, ma ha però saputo amministrare i prossimi impegni che l'undici bianzolino dovrà affrontare e ormai come una condanna alla retrocessione. Il Taranto, da parte sua, non ha offerto un grande spettacolo, ma ha però saputo amministrare il vantaggio che gli è venuto in mano. Il Taranto, da parte sua, non ha offerto un grande spettacolo, ma ha però saputo amministrare il vantaggio che gli è venuto in mano. Il Taranto, da parte sua, non ha offerto un grande spettacolo, ma ha però saputo amministrare il vantaggio che gli è venuto in mano.

## Il Pescara (1-0) batte il Pisa e lo scavalca

PESCARA — Su un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia e pur privo delle sue punte titolari Silva e Di Michele, il Pescara si è imposto al Pisa col punteggio di 1-0. Non si è trattato, almeno nel primo tempo, di una bella partita, ma di un combattuto e serrato incontro, in cui il Pescara ha prevalso. Il Pescara si è imposto al Pisa col punteggio di 1-0. Non si è trattato, almeno nel primo tempo, di una bella partita, ma di un combattuto e serrato incontro, in cui il Pescara ha prevalso.

## Doto ha realizzato per i lombardi Ora il Varese spera Nei guai il Palermo

VARESE — Il Varese vince al termine di una bruttissima partita, un incontro che potrebbe rivelarsi determinante nella lotta per non retrocedere. Ci riesce grazie ad una invenzione del suo miglior uomo, il centrocampista Francesco Doto. Il Varese vince al termine di una bruttissima partita, un incontro che potrebbe rivelarsi determinante nella lotta per non retrocedere. Ci riesce grazie ad una invenzione del suo miglior uomo, il centrocampista Francesco Doto.

## L'Atalanta k.o. battuta in casa dal Rimini (1-2)

BERGAMO — Battuta in casa dal Rimini dopo aver perduto in trasferta a Milano e a Pisa, l'Atalanta si trova in piena zona retrocessione. Non si può dire che i bergamaschi non si siano impegnati ma gli avversari sono apparsi ugualmente determinati. In più il Rimini ha potuto contare su un eccezionale portiere il quale ha sventato almeno tre palli gol, mentre in altre due occasioni gli atalantini hanno colpito i pali.

MONZA: Marconcini, Motta, Viganò (46'), Tatti, Acerbi, Cesario, Pallavicini, Acanfora, Massaro, Mastali, Ronco (61').  
TARANTO: Ciampi, Scoppa, Chiarenza, Beatrice, Falchetta, Picano, Pavone, Ferrante, Muti, Cannata, Gori.  
ARBITRO: Parussini.  
RETE: Ferrante.

LECCE: De Luca, Lorusso, Miceli, Galardi, Bonora, Ricciardi, Improbato, Biagetti, Miletto, Magistrelli (81').  
Lazio: Marigo, Spinuzzi, Citterio, Perrone, Pighin, Simoni (46'), Manzoni, Marronaro (80'), Garlaschelli, Viola, Chiodi, Mastropasqua, Greco.

CESENA: Recchi, Mei, Ceccarelli, Bonini, Oddi, Perico, Roccolini, Piracini, Bardon, Lucchi, Gerace.  
BARI: Grassi, Punziano, Frappampina, Biletto, Canestrari, Sasso, Rognato, La Torre, Iorio, Turchetta.  
ARBITRO: Bergamo di Literno.  
RETE: 33' Roccolini, 60' Perigo.

FOGGIA: Benvenuti, Conca, Ottini, Fasoli, Petruzzelli, Sparbosca, Pizzocci, Scianmimanco, Tivelli, Caravella, Tinti (85').  
MILAN: Piotti, Ivellini, Maldera, De Vecchi, Collovati, Baroni, Buriani, Novellino, Antonelli, Battistini, Romano (58').  
ARBITRO: Falzer. RETE: 53' Tivelli su rigore.

ALGERO: per la riviera del corallo è stata scelta per costruirla in un moderno e funzionale complesso residenziale. Le con varie soluzioni di superfici e tipologie.